

Osservatorio per il Paesaggio “Fiume Lambro Lucente”

Regolamento

Principi base

L'Osservatorio per il Paesaggio “Fiume Lambro Lucente” è l'espressione di una pluralità di soggetti, diversi tra loro ma vicini, che si riconoscono nei principi enunciati dallo statuto e rappresentano quella parte di società civile che intende migliorare, tutelare e valorizzare il paesaggio della valle del Lambro in quanto bene comune dei cittadini.

A tale scopo i soci, pur nel rispetto delle singole differenze e autonomie, si impegnano, ciascuno per la propria quota parte, a operare e collaborare per il raggiungimento dei fini comuni.

Il presente regolamento integra lo statuto, ne precisa parte dei contenuti e definisce nei dettagli quanto utile al buon funzionamento dell'Osservatorio. Entra in vigore dopo approvazione da parte dell'assemblea e può essere progressivamente migliorato, se l'ingresso di nuovi soci con caratteristiche diverse, lo dovesse richiedere.

Come associarsi

L'adesione all'associazione è volontaria ed è espressa per iscritto:

- compilando in ogni sua parte il modulo di adesione predisposto sul sito internet www.lambrolucente.eu .
In alternativa può essere richiesta a staff@lambrolucente.eu la scheda editabile che, compilata in ogni sua parte e firmata, va rispedita, in formato pdf, allo stesso indirizzo, unitamente a carta di identità e codice fiscale del richiedente (sempre in formato pdf). Nel caso di gruppi organizzati, oltre alla domanda di adesione e ai documenti del richiedente, vanno spediti anche i documenti di eventuali delegati a rappresentare il gruppo.
- accettando statuto e regolamento (scaricabili dallo stesso sito internet)
- versando la quota di iscrizione, con validità annuale, stabilita dal Consiglio di Gestione. Solo in casi particolari, giustificati e deliberati dal Consiglio Direttivo, è consentita l'ammissione di un socio a titolo non oneroso.

Per l'anno 2020 la quota stabilita è di 20€, sia per le persone fisiche che per i gruppi organizzati. Le quote versate negli ultimi tre mesi dell'anno avranno validità anche per l'anno successivo

Il Consiglio di Gestione, valutata la domanda di adesione, deciderà insindacabilmente sulla sua accettazione e ne darà comunicazione all'interessato.

Sede legale e operativa

A partire dall'1 novembre 2019, la sede legale dell'Osservatorio Lambro è stata trasferita presso lo Studio Bottelli, Viale Monte Nero 16 – 20135 Milano, mentre la sede operativa su concessione di Metropolitana Milanese SpA è stata confermata presso il depuratore di Nosedo in Via San Dionigi 90 – 20139 Milano. Il depuratore di Nosedo rimane di fatto anche il punto di incontro ufficiale dell'Osservatorio Lambro, funzionale alle attività istituzionali come assemblee e riunioni del Consiglio di Gestione o del Comitato Scientifico.

Le riunioni si potranno sempre tenere anche nelle sedi messe a disposizione dagli altri soggetti associati, se ritenute più idonee e funzionali allo svolgimento delle varie attività.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto da un numero di membri stabilito dall'Assemblea dei soci, compreso tra 5 e 25 e deve essere rappresentativo della molteplicità dei soggetti, quali persone fisiche, associazioni, cooperative, aziende, enti pubblici ecc. che aderiscono all'Osservatorio per il Paesaggio “Fiume Lambro Lucente”. I poteri attribuiti al Consiglio di Gestione sono contenuti nello statuto, unitamente a quelli attribuiti alle cariche istituzionali.

Il Consiglio di Gestione, per supportare lo svolgimento delle attività in corso, sviluppare quelle già programmate e promuoverne di nuove, dovrà garantire una adeguata organizzazione, anche

affidando ai soci gli incarichi ritenuti necessari per il buon funzionamento dell'Osservatorio.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è nominato dal Presidente, su parere conforme del Consiglio di Gestione ed è costituito da esperti nelle materie connesse alla tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il Comitato Scientifico, a cui possono partecipare anche membri esterni all'Osservatorio, può operare come tale avvalendosi di un Coordinatore, oppure essere organizzato attraverso Gruppi di Lavoro, ciascuno con un suo Coordinatore.

Il Comitato Scientifico/Gruppi di Lavoro potranno riunirsi, verificata la disponibilità degli spazi, ogni volta che lo riterranno necessario, presso la sede istituzionale dell'Osservatorio o nelle sedi che riterranno più opportune, per elaborare e fornire al Consiglio di Gestione indicazioni e orientamenti di carattere generale utili alle strategie e ai programmi dell'Osservatorio. Al termine di ogni riunione i Gruppi di Lavoro, seguendo il percorso fino ad ora adottato, produrranno un breve promemoria da distribuire ai componenti del Gruppo e inoltrare al Comitato Esecutivo. Il promemoria, da stendere utilizzando un format esemplificativo, sarà uno strumento utile a tutti per avere traccia di quanto emerso dagli incontri e per semplificare il lavoro del Consiglio di Gestione nella predisposizione della relazione di fine anno da approvare in assemblea. Lo stesso Consiglio di Gestione potrà anche attivare le singole specifiche competenze presenti nel Comitato Scientifico, se necessarie per una migliore programmazione

Soci, Progetti e Attività

Tutti i soci, sia le persone fisiche che i gruppi organizzati, che per la loro molteplice e multidisciplinare esperienza rappresentano la ricchezza dell'Osservatorio, sono invitati a portare il loro contributo di idee e di progettualità alle attività in corso e a quelle in programma, sottoponendole in forma scritta al Consiglio di Gestione, che sarà tenuto, dopo i necessari approfondimenti, a valutare le proposte e ad inserirle tra i programmi dell'Osservatorio definendone anche le priorità.

Tutti i soci sono inoltre invitati a partecipare attivamente alla vita dell'associazione, qualunque sia l'incarico specifico a loro affidato.

Tenuto conto delle caratteristiche naturali e delle competenze che risiedono nell'Osservatorio, sarà prioritario sviluppare progetti il più possibile ampi e concatenati, di grande spessore, che vedano la contemporanea partecipazione di più soci, preferibilmente in collaborazione con soggetti esterni.

Logo e comunicazione

Il logo dell'Osservatorio è la rappresentazione visiva dei suoi contenuti ed è importante la sua diffusione affinché la cittadinanza, le istituzioni pubbliche e private lo possano sempre di più conoscere ed apprezzare. L'utilizzo del logo costituisce una ricchezza per l'Osservatorio e per gli stessi Soci ed il suo utilizzo deve perciò essere regolato da criteri di standardizzazione che nel seguito vengono descritti.

Gli eventi promossi dall'Osservatorio, anche se organizzati da Soci o altri Enti, riporteranno accanto al logo la dicitura "Promosso da ...", mentre i loghi degli organizzatori saranno accompagnati dalla dicitura "Organizzato da...". Per quanto riguarda gli eventi di altri Soci o Enti ai quali l'Osservatorio dà la propria adesione formale, si richiede di riportare accanto al logo dell'Osservatorio la dicitura "Con partecipazione dell'Osservatorio..." o formula equivalente. La stessa modalità verrà applicata ai loghi dei Soci o altri Enti che partecipassero ad eventi promossi dall'Osservatorio.

Le attività relative alla comunicazione si pongono l'obiettivo di valorizzare l'Osservatorio e di promuovere la visibilità della sua attività istituzionale attraverso i canali tradizionali quali mailing, newsletter, comunicati stampa. Sono inoltre operativi da Gennaio 2020 il sito "Lambrolucente.eu" nonché la pagina FB "Lambrolucente". La collaborazione di tutti i Soci, con il coordinamento del Gruppo di Comunicazione, nel contribuire in base alle proprie competenze e disponibilità a queste attività è fortemente auspicata.

Il sito www.lambrolucente.eu e la pagina Facebook "Lambrolucente" sono la vetrina ufficiale dell'Osservatorio e canali di comunicazione bidirezionale verso la rete e verso un vasto pubblico.

Questi canali di comunicazione sono un valore aggiunto anche per i Soci che intendono promuovere proprie iniziative.

Per quanto riguarda gli standard di locandine, manifesti, presentazioni, ecc. si rimanda al manuale "Standard comunicazione Osservatorio Lambro Lucente".

Fonti di finanziamento

La fonte di finanziamento primaria dell'Osservatorio, anche se del tutto insufficiente, è data dalle quote associative, determinate e mantenute volutamente basse e alla portata di tutti i soci, interessati a condividere l'appartenenza ad un organismo che tutela il paesaggio come bene comune dei cittadini.

Ciò detto, tutti i soci sono invitati a collaborare, anche attraverso i singoli contatti, nel reperimento di nuovi soci e dei fondi necessari alla realizzazione di progetti e iniziative attraverso:

- partecipazione a bandi di enti pubblici e fondazioni private
- sponsorizzazioni da parte di aziende il cui operato è compatibile con lo statuto dell'Osservatorio
- autofinanziamento o cofinanziamento da parte dei soci su iniziative di loro specifico interesse
- attività di consulenza svolte attraverso il patrimonio di competenze presenti nell'Osservatorio
- attività di servizio al pubblico svolte in collaborazione con i soci dell'Osservatorio
- introiti legati all'uso del logo, se richiesto da soggetti esterni interessati (da regolamentare)
- offerte e donazioni

Recessione del socio

La recessione dall'Associazione potrà avvenire:

- a) quando il socio non è in regola con il versamento della quota annuale determinata dal Consiglio Direttivo;
- b) abbia presentato domanda scritta e motivata di cessazione con almeno due mesi di anticipo sulla prossima scadenza di versamento della quota di associazione;
- c) abbia violato lo spirito delle finalità dell'associazione stabilito nello Statuto;

"Nel caso a), un mese dopo la scadenza della quota dovuta, il tesoriere invierà al socio moroso una semplice lettera o mail di sollecito. Se la morosità persiste, dopo altri due mesi il tesoriere si metterà in contatto con lui via mail per chiedere le ragioni della morosità. Se neanche questo sortisse il pagamento della quota, il Consiglio di Gestione dichiarerà il socio decaduto, e porterà questa decisione alla prossima assemblea per la ratifica formale.

Nel caso b), il Consiglio Direttivo valuterà le ragioni del socio che ha presentato domanda di recesso, e potrà accettarla o chiedere al socio di ritirarla. Se il socio la manterrà, l'accettazione da parte del Consiglio di Gestione sarà atto dovuto.

Nel caso c), il Consiglio di Gestione, rilevato il comportamento dannoso del socio, lo notifica al socio stesso e ai Proviviri, che ne valuteranno l'eventuale estromissione.

Validità del Regolamento

Il presente Regolamento, migliorabile e aggiornabile nel tempo, sarà adottato dall'Osservatorio per il Paesaggio "Fiume Lambro Lucente" a partire dal 1 agosto 2020.